



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'

20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – Tel. 02365831

website: <http://www.ic-martiridellaliberta.gov.it/>

indirizzi mail: segreteria@ic-martiridellaliberta.gov.it – miic8a5005@pec.istruzione.it - miic8a5005@istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'

PROGETTO: Sportello Psico-Pedagogico di Ascolto **A.S. 2020/21**

Descrizione e Finalità del Servizio PsicoPedagogico

Il progetto mira essenzialmente ad avere la figura professionale dello psicologo scolastico all'interno dell'Istituto che faccia da punto di riferimento sia per i docenti che per i genitori.

La particolare situazione di emergenza Covid-19 che stiamo vivendo ci ha portato a interrompere le nostre routine, ad assumere nuove forme di rispetto e nuove regole di convivenza.

La percezione di perdere il controllo sulla propria vita aumenta il nostro costante preoccuparci, facendoci sperimentare emozioni molto intense. Nei bambini poi, l'impossibilità, a scuola, di muoversi liberamente, limita l'uso di strategie per scaricare la carica emotiva causandone un sovraccarico.

Lo sportello di ascolto psicologico quest'anno ha anche l'obiettivo di fornire: informazioni sui disturbi legati alla regolazione emotiva e di supporto per la gestione delle problematiche di Disregolazione Emotiva, in questo tempo del "Coronavirus".

Propone le seguenti iniziative:

- *Centro di ascolto*: ai genitori che vivono situazioni problematiche nel rapporto con i figli o per l'analisi dei processi di apprendimento evidenziati dai docenti di classe; ai docenti che desiderano approfondire aspetti psico-educativi dei singoli casi; ai collaboratori scolastici che ne fanno richiesta.
- *Raccordo di rete*: con l' UONPIA o con altre strutture e centri che hanno in carico alcuni alunni.
- *Coordinamento didattico e prevenzione DSA*: in collaborazione con l'insegnante Berardi F., aggiornando l'elenco degli alunni con diagnosi di DSA ed effettuando lo Screening in ingresso nelle classi prime per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento.
- *Continuità*: collaborando con le docenti nell'elaborazione del PDP e del PEI per i singoli alunni al fine di adeguare le proposte didattiche alle difficoltà e ai diversi stili cognitivi degli alunni. Individuazione degli alunni BES e ipotesi di intervento.
- *Progetto "Emozioni in relazione"* nelle classi prime e seconde della scuola primaria B. Oriani e Martiri: si intende proporre un lavoro sulle emozioni e sulla capacità di riconoscerle, gestirle e comunicarle. L'educazione affettiva infatti, intende favorire nel bambino la conoscenza e la consapevolezza delle emozioni, perché possa imparare a riconoscere e ad esternare le proprie emozioni, "ciò che lo fa sentire bene" e "ciò che lo fa sentire male", in vista di un maggiore benessere.

Finalità del Servizio:

- Utilizzare lo sportello di ascolto come strumento di analisi del disagio individuale o di problematiche di gruppo.
- Garantire a scuola un sostegno, a coloro che vivono situazioni problematiche legate a difficoltà personali e/o relazionali sia connesse con l'espressione della propria funzione, sia legate all'educazione del minore.
- Osservare sul campo gli alunni segnalati dai docenti.
- Favorire lo sviluppo e il potenziamento di relazioni interpersonali positive.
- Facilitare la gestione (e il superamento) dei conflitti.
- Garantire una prevenzione primaria per individuare i fattori di rischio per l'esordio di eventuali disturbi.

AZIONI PREVISTE PER AREE:

AREA COORDINAMENTO DIDATTICO E PREVENZIONE DSA

1. **Screening di primo livello per la prevenzione delle difficoltà specifiche dell'apprendimento, ai bambini considerati ad alto rischio (ultimo anno scuola dell'infanzia e classi prime della scuola primaria, in collaborazione con la funzione strumentale sui DSA)**
2. Predisposizione delle prove metacognitive di italiano e matematica: ingresso – intermedie – finali per tutte le classi.

Obiettivi:

- *Valutazione dei prerequisiti per l'acquisizione della letto-scrittura attraverso somministrazione di test d'ingresso per indagare le seguenti aree:*
 1. Discriminazione laterale: braccia – mani, gamba- piede, orecchio- occhio
 2. Comprensione linguistica di contenuti
 3. Percezione visuo-spaziale
 4. Concentrazione visiva
 5. Attenzione e memoria
 6. Discriminazione uditiva
 7. Coordinazione oculo-manuale
 8. Fusione fonemica
 9. Segmentazione fonetica
- 3. **Screening di primo livello (su richiesta dei genitori) ai bambini della scuola primaria con sospetto DSA o problemi inerenti l'area dell'emotività.**
- 4. **Osservazioni presso la classe (primaria o secondaria di primo grado, su richiesta dei docenti) quando la situazione del gruppo classe appare di non semplice definizione.**

AREA SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ- SOSTEGNO AI DOCENTI

- Sportello Psicopedagogico per docenti- genitori – collaboratori scolastici

Lo sportello di ascolto e consulenza offrirà un supporto ad alunni, genitori ed insegnanti, e avrà l'obiettivo generale di promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie per far emergere, attraverso il confronto, chiavi di lettura e competenze utili a superare eventuali situazioni difficili.

Obiettivi specifici:

- Fornire strumenti di ascolto e sostegno personali in situazioni di disagio.
- Offrire ai docenti una consulenza psico-pedagogica su casi scolastici che presentano problematiche particolari.
- Offrire strumenti per affrontare le situazioni di disagio in ambito scolastico.
- Riconoscere i fattori di rischio e individuare precocemente quadri sintomatologici.
- Favorire il dialogo, la collaborazione ed il confronto tra i docenti.
- Offrire ascolto e accoglienza ai genitori.
- Offrire sostegno alla genitorialità attraverso momenti di formazione.
- Migliorare la collaborazione e il dialogo tra genitori e docenti.

Lo sportello di ascolto si pone quindi come sostegno ai docenti per entrare nella logica del “*vinciamo insieme*”, cioè collaborare alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo sia degli alunni che della professionalità dei docenti, promuovendo l'espressione dei bisogni, delle idee e delle emozioni.

L'insegnante non deve essere solo colui che trasmette il suo sapere agli studenti, ma colui che sa essere con gli studenti in modo funzionale al loro processo di apprendimento e ciò è reso possibile solo se anche il docente vive in un ambiente socio-relazionale positivo

Criteri per l'accesso allo sportello da parte dei genitori:

- previo appuntamento, mediante la compilazione del modulo scaricabile dal sito; con l'invio di una mail in segreteria scrivendo come oggetto: *colloquio psicologico*
- ogni colloquio ha la durata di circa 45 minuti
- non si effettua psicoterapia
- L'accesso è consentito con il rispetto delle norme Covid-19 (non accedere in caso di temperatura superiore a 37,5°C, si raccomanda l'uso di mascherina e distanziamento)

Criteri di accesso allo sportello da parte degli alunni:

- lasciare un biglietto indicando nome, classe e data, nella cassetta posta al piano terra
- chiedere direttamente agli insegnanti

Gli alunni potranno accedere allo Sportello d'Ascolto soltanto con il consenso dei propri genitori/tutori, i quali potranno esprimersi in merito compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito dell'Istituto.

Contenuti e Segretezza

- I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, se dovessero emergere delle aree-problema su cui sarebbe importante intervenire dal punto di vista

- educativo-preventivo, la psicologa fornirà alla Scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento utili al proseguimento del lavoro
- Lo Sportello d'Ascolto non si delinea come un percorso psicoterapeutico e prevede un massimo di 3-4 incontri per studente, in genere sufficienti per: consentirgli di focalizzare le soluzioni attuabili, riscoprire le proprie potenzialità inesprese, uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita può causare passività e sofferenza

VERIFICA FINALE DEL SERVIZIO

La verifica del servizio sarà il resoconto tecnico-metodologico, l'analisi delle ipotesi di esito atteso e dei risultati effettivamente raggiunti dall'intervento.

Il resoconto finale quindi avrà lo scopo di rivedere, alla luce dei risultati raggiunti, l'impianto metodologico dell'intervento, nei suoi aspetti tecnici, organizzativi e strategici, al fine di individuare i fattori di sviluppo del servizio l'anno successivo.

Sesto San Giovanni, 15 settembre 2020